

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

SERVIZIO 2

**“CONCESSIONI IDRICHE”**

**Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici**

**ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16**

\*\*\*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

*concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

**VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

**VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

**VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

**VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

**VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

**VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

**VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;

**VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 466 del 18/03/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Piazza Rosolino e Antonino di derivare dal pozzo sito in località Costa Mendola, f.m. 12 part. 918, nel Comune di Trabia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,65 per complessivi mc. 10.300 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034;

**CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2034;

**RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2034;

**CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 466 del 18/03/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Piazza Rosolino nato a Trabia il 16/11/1943 – C.F. (PZZRLN43S16L317F) ed ivi residente in Via Piersanti Mattarella n 6, e Piazza Antonino, nato a Trabia il 13/04/1911 ed ivi residente in Via Piersanti Mattarella n 6, di derivare dal pozzo sito in località Costa Mendola, f.m. 12 part. 918, nel Comune di Trabia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,65 per complessivi mc. 10.300 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

### **Art. 2**

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2034 per complessivi € 155,43 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

### **Art. 4**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo  
f.to (*per. ind Eleonora Terranova*)  
Firma autografa sostituita con indicazione  
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio  
(*Avv. Francesca Spedale*)

1-1  
X 466  
D.D.G. n. 00466/18.2

PA 2123

REPUBBLICA ITALIANA

RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA  
Visto e prenotato in entrata al n° 335  
sul cap. 2738 l'introito  
complessivo di € 300,00  
di cui arretrati €  
esere. fin. 2004 € 19,00  
e € 290,00 sui  
corrispondenti capitoli 2738 e 2739  
Palermo, li 23 MAR 2004  
Il Direttore Capo Ragioneria Centrale



Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE  
U.O.B. 18<sup>a</sup>  
IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.Lgs. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n. 683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il D.lgs. 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con leggi 23.12.2000 n. 388 art.114, 27.3.2001 n. 122 art. 14, 28.12.2001 n. 448 art.52 e 27.12.02 n.289;

VISTA la L.R. 16.04.03 n.4;

VISTA l'istanza in data 03/03/86, corredata di progetto a firma del Dott. Geologo Lo Bue Nicolò, con la quale i Signori Piazza Rosolino nato a Trabia il 16/11/43 C.F. PZZRLN43S16L317F e Piazza Antonino nato a Trabia il 13/04/11 ivi residenti in Via Piersanti Mattarella n. 6, hanno chiesto la concessione di derivare dal proprio pozzo sito in c.da Costa Mendola fg.12 part.lla 918 del Comune di Trabia l/sec.5,00 di acqua per irrigare Ha 2.56.71 di terreno di proprietà e ricadenti in c.da omonima di cui al fm. 12 particelle 321-779-780-917 e 918;

VISTO che per la derivazione di che trattasi non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. 1933/n.1775 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A. come da parere espresso dal Provveditorato alle OO.PP. U.T. P.R.G.A. di Palermo con nota n. 2443 del 19/06/87;

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO  
REGIME DEI LL. PP.

VISTO:

presa nota al N. 256

Schema N.

Palermo, li

14 APR 2004

IL DIRETTORE CAPO RAGIONERIA CENTRALE

Intervento:	LL.PP.
Capitolo:	18
Articolo:	120
Paragrafo:	2
Data:	23.3.04

part.lla 918 in Comune di Trabia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s. 0,65 per complessivi mc. 10.300 da prelevare durante la stagione irrigua 1° maggio- 31 ottobre per irrigare Ha 2.56.71 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.65 di rep. del 14/11/02;

**ART. 2)** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.65 di rep. del 14/11/02 e verso il pagamento del canone annuo di euro 10,00, a decorrere dal 1/01/03, ai sensi dell'art.15 della L.R. 16.04.03 n.4, con modifica, quindi, dell'art.7 del citato disciplinare, per quanto riguarda il canone annuo di euro 2,58.

E' stato inoltre effettuato il pagamento dei canoni arretrati relativi al periodo 1999-2002, ai sensi dell'art.7 lett. d) del D.lgvo n. 258/00, di cui all'art.8 del disciplinare stesso;

**ART. 3)** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 18 MAR. 2004

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

(Ing. Vincenzo Galio)



"Per Copia Conforme"  
"Il Funzionario Direttivo"  
Geom. Ingegnere F. Paolo

**VISTA** la relazione d'istruttoria n.4055 del 25/02/1987 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo con la quale, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed in considerazione che:

a) la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico senza che occorran speciali garanzie a tutela del detto regime;

b) le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;

c) non esistono a monte della derivazione scarichi urbani nocivi alla stessa, né è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

è del subordinato parere che possa assentirsi alla ditta Piazza Rosolino e Antonino la concessione di che trattasi nella misura di l/s. 1,3125, nelle proporzioni di l/s. 0,50 per ettaro, da prelevare nella stagione irrigua per irrigare Ha 2.62.51, per la durata di trenta anni con decorrenza dalla data della domanda 3/03/86;

**VISTA** l'istanza del 19/06/00 con la quale la stessa ditta ha chiesto la concessione preferenziale di derivazione di l/s. 0,65 di acqua dal pozzo di che trattasi per l'irrigazione di Ha 2.62.51 di cui alle particelle suddette;

**VISTA** la relazione d'istruttoria integrativa del 13/12/01 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo è del subordinato parere che possa assentirsi alla ditta Piazza Rosolino e Antonino la concessione di che trattasi nella misura di l/s. 0,65, nelle proporzioni di l/s. 0,30 per ettaro, pari a mc. 10.300 di acqua annui, da prelevare nel periodo Maggio- Ottobre, per irrigare Ha 2.56.71, con durata di trenta anni decorrenti dalla data del decreto;

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con la relazione d'istruttoria integrativa suddetta e pertanto, può concedersi alla ditta Piazza Rosolino e Antonino di derivare dal pozzo di che trattasi mod. 0,0065 pari a l/s. 0,65 per complessivi mc. 10.300 stagionali (1°maggio- 31 ottobre) per l'irrigazione di Ha 2.56.71 di terreno proprio di cui alle particelle 321-779-780-917 e 918 del fg. 12 del Comune di Trabia;

**VISTO** il disciplinare n. 65 di rep. del 14/11/02 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dai Sig.ri Piazza Rosolino e Antonino, che deve intendersi modificato all'art. 7 per quanto attiene il pagamento del canone annuo di euro 2,58, stabilito a decorrere dal 1/01/03 in euro 10,00, ai sensi dell'art.15 della L.R. 16.04.03 n.4;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato con nota n. 2003/25516 del 8/10/03 dall'Agenzia del Demanio Filiale di Palermo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. n.1775/33 e all'art. 1 del D.P.R. 1/07/77 n.683;

## DECRETA

**ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di preferenziale, alla ditta Piazza Rosolino e Antonino di derivare dal pozzo sito in località Costa Mendola f.m. 12